

Montauro L'Arpocal: anomali sversamenti nel torrente Franco

Sabrina Amoroso
MONTAURO

Una segnalazione dell'Arpocal su un sospetto sversamento nel torrente Franco (foto) mette in allarme la popolazione di Montauro e soprattutto i titolari degli stabilimenti balneari sui quali incombe ancora una volta il rischio di un danno di immagine per taluni sversamenti di cui però non si conosce l'origine. A far riflettere è che sia appunto la stessa Agenzia regionale per l'ambiente a evidenziare l'anomalia che impensierisce i bagnanti della costa jonica che da anni pongono l'accento su sversamenti sospetti nel torrente Franco e che ora pretendono rassicurazioni di fronte alla comunicazione pubblica dell'Arpocal. «Uno strano rivolo di colore giallastro - scrive l'Agenzia - e dall'odore non molto gradevole, da qualche giorno appare puntualmente nel torrente Franco a Montauro, a pochi metri dalla battigia,

per poi scomparire intorno a mezzogiorno. Abbiamo ricevuto la segnalazione corredata da una documentazione fotografica da un turista presente a Montauro e abbiamo provveduto ad inoltrarla immediatamente agli uffici tecnico amministrativi del Comune di Montauro e, contestualmente, alla sala operativa della capitaneria di porto di Crotona, competente per il territorio». L'Arpocal promette aggiornamenti mentre tacciono tutti gli organi istituzionali; altrettanto silente rimane anche la Capitaneria di porto di Soverato che non smentisce né conferma i dubbi. Protesta a riguardo il sindacato italiano dei balneari che denuncia di aver chiesto da mesi alla Prefettura di istituire un tavolo per dialogare con la Regione sul tema della depurazione: «Sono mesi che gli operatori sia della costa tirrenica che jonica sollecitano alla Prefettura di convocare un tavolo sulla depurazione. Ma nulla si è mai mosso con i responsabili regionali che appaiono indifferenti al problema». ◀